

L'INCONTRO CON GLI ASSESSORI

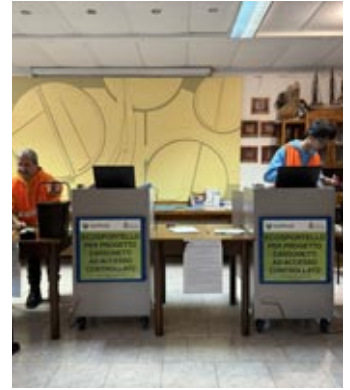
"Ztl, ecco le nostre proposte"



La protesta in Piazza Bra

TESSERA E NUOVE ABITUDINI

Raccolta rifiuti, cosa cambia



L'ecosportello Amia

POLITICA. RETROSCENA A PALAZZO



I dolori di Tommasi e Bertucco

Si avvicinano le delibere importanti in campo urbanistico: dalla variante al Pat alla deroga degli alberghi in Centro Storico per le quali è già previsto il no dell'assessore Bertucco. Si spaccherà la maggioranza che sostiene il sindaco Tommasi? **SEGUE**

OK

Maria Tomba

Venerdì esce in digitale "Requiem (per un sogno)", il primo album della cantante veronese in gara al 75° Festival di Sanremo nella categoria nuove proposte con Goodbye.



Nicola Porro

Colpo di reni di Massimo Giletti con "Lo stato della cose" su Rai3 che supera il conduttore di Rete4 che con il suo programma ha raggiunto più di 1 milione di spettatori con il 4,8%.

KO

POLITICA/1. RETROSCENA A PALAZZO



L'area di Ca' Bertacchina. A destra, Sandro Veronesi

Delibere urbanistiche e visioni contrapposte

In arrivo decisioni molto controverse che non piacciono soprattutto a Sinistra Italiana, già in rotta di collisione con Bissoli

I retroscena di Palazzo Barbieri si infittiscono. Perché? Perché si avvicinano le grandi scelte urbanistiche, quelle delibere che stanno "rugolando" da tempo e sulle quali già si sa che non ci sarà l'accordo di tutta la maggioranza che sostiene il sindaco Damiano Tommasi. In particolare sono le delibere che riguardano decisioni urbanistiche molto controverse, che non piacciono soprattutto a Sinistra italiana e quindi all'assessore Michele Bertucco che già sul tema della Marangona è entrato in rotta di collisione con la vicesindaca Barbara Bissoli e ora lo stesso Ber-

tucco cerca di avere un ruolo più tecnico come assessore al Bilancio che politico.

Ma lo scontro finale è solo rimandato. E c'è il conto alla rovescia. Le avvisaglie arrivano da un post che Bertucco ha pubblicato sul suo profilo facebook, un intervento sull'urbanistica intitolato "Le città del futuro" dove non si fa riferimento specificamente a Verona, ma chi ha orecchie per intendere...

Ecco alcuni passaggi molto interessanti: "Il futuro delle nostre città si fonda su una iniziativa di radicale rigenerazione urbana, di sistematica manuten-

zione, di recupero, riqualificazione, riuso e riciclo del patrimonio esistente, delle aree periferiche, dei tessuti urbani non pianificati, delle aree deindustrializzate, delle zone militari non più utilizzate, delle aree ferroviarie e portuali non più attive, delle molteplici aree di risulta prodotte dalla crescita caotica della città contemporanea, delle aree agricole periurbane non più coltivate".

E viene subito in mente il piano urbanistico sulla Marangona, ultima area agricola; le polemiche sul consumo di suolo, la mancata rigenerazione della vecchia Zai, tutti temi cari



a Bertucco e alla sua area politica. Per non parlare poi a proposito di recupero di aree in degrado il progetto per l'onda surf in previsione a Ca' Bertacchina su proposta di una società collegata a Sandro Veronesi patron di Calzedonia.

"La rigenerazione urbana è efficace strumento di conversione ecologica delle città purché non si limiti al riutilizzo e al riciclo dei "rottami" urbani, sia accompagnata dal sostanziale blocco del consumo di nuovo suolo non urbanizzato e dal soddisfacimento di nuova domanda abitativa con il riutilizzo di aree dismesse già urbanizzate e di edifici esistenti", si legge ancora. E viene in mente il progetto di recupero delle tre ex caserme nella zona di San Zeno che rischiano di diventare tre attrattori di traffico che potenzialmente potrebbero modificare sostanzialmente la qualità della vita del quartiere tra uffici pubblici, uffici giudiziari e nuova questura.

SEGUE

POLITICA/2. RETROSCENA A PALAZZO

E l'ipotesi traforo continua a dividere

Arriverà in Giunta l'approvazione della variante al Pat per trasformare la Marangona

E si legge ancora: "In un contesto di scarsità di risorse pubbliche vanno utilizzate meglio quelle disponibili e attivate risorse aggiuntive ai vari livelli – nazionale, regionale ma anche europeo – nonché reperibili con la fiscalità locale. Solidi progetti di rigenerazione urbana, di riqualificazione e di manutenzione del patrimonio esistente possono, inoltre, promuovere interventi in grado di coinvolgere finanziamenti privati. Un progetto di rigenerazione urbana richiede l'aggiornamento della strumentazione urbanistica, delle procedure autorizzative, della aggiudicazione e realizzazione degli interventi, in modo da accelerare il processo decisionale, rendere gli obiettivi più chiari, coerenti e vicini ai cittadini, utilizzando le tecnologie oggi disponibili per favorire la massima trasparenza e una maggiore partecipazione".

Insomma, un manifesto di politica urbanistica molto chiaro, giusto per ribadire come la si pensa e da che parte si sta. In Giunta nelle prossime settimane verranno avanti per l'approvazione di delibere fondamentali come la Variante al Pat (che contiene il progetto per trasformare la Marangona e nel preliminare c'è pure l'ipotesi Tra-



Il triangolo della Marangona. Sotto, il rendering del traforo



foro), l'ok alla deroga per trasformare residenze in alberghi in centro storico e appunto l'impianto per le onde artificiali a beneficio degli amanti del surf.

Tutti argomenti sui quali Bertucco è sempre stato contrario. Cosa farà? Voterà contro restando in Giunta? Voterà contro accompagnando il voto con le dimissioni dall'esecutivo? Lui sicuramente

prima di ogni drastica decisione dovrà confrontarsi con la sua parte politica (nella quale ci sono varie scuole di pensiero: chi vuole rimanere in Giunta per cambiare dall'interno le decisioni e chi invece avrebbe già voluto la rottura totale nei mesi scorsi).

Ma Bertucco (che già ha informato il sindaco del pericolo di una rottura)

può andare avanti votando contro e restando al suo posto? Già una volta gli altri colleghi assessori si attendevano dopo il voto contrario sulla Marangona le "conseguenti dimissioni". Il che vorrebbe dire che Sinistra Italiana che sostiene Tommasi passerebbe all'opposizione: Bertucco uscirebbe da Palazzo Barbieri non essendo in Consiglio comunale mentre la capogruppo Jessica Cugini si ritroverebbe all'opposizione. Un bel pasticcio per la maggioranza Tommasi al primo vero grande scoglio. Il sindaco è già riuscito una volta a ricucire tra Bertucco e Bissoli, creando di fatto una tregua armata, ma questa volta appare molto molto difficile.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



UNA DELEGAZIONE HA INCONTRATO GLI ASSESSORI ROTTA E FERRARI/1

Alta tensione per la chiusura della Ztl

Ribadito l'impegno per un riordino degli accessi: ci sono 1.600 posti auto e 20 mila permessi

E' sempre alta la tensione tra i commercianti e Palazzo Barbieri per la chiusura della Ztl. Ieri si è svolta la manifestazione di protesta alla quale hanno partecipato circa 150 persone tra le quali anche residenti del centro storico: tutti lamentano scarsa sicurezza, desertificazione, mancanza di trasporti e chiedono provvedimenti di sostegno all'amministrazione comunale. Nel pomeriggio una delegazione dei manifestanti ha incontrato gli assessori Rotta (Commercio) e Ferrari (Mobilità) e qualche apertura sembra essere arrivata. Anche se il Comune rimane sulle sue posizioni e non pare che ci saranno novità immediate.

Gli assessori hanno ribadito che "si è voluto intraprendere un riordino degli accessi alla ZTL" e non parlano di "chiusura" dal momento che ci si può prenotare con una app per entrare 4 volte al mese in centro storico e inoltre chi ha il permesso di accesso lo ha conservato. Ma in Ztl "la situazione è insostenibile per i numeri: per esempio 1600 posti auto disponibili e circa 20.000 permessi. E' nostra intenzione migliorare la possibilità di prenotazione attraverso l'app di 4 volte al



La protesta davanti a Palazzo Barbieri. Sotto, gli assessori Rotta e Ferrari



mezzo per residenti di Comune e Provincia così come proseguire nel riordino complessivo della sosta che passerà anche da convenzioni con i parcheggi in struttura" hanno affermato Rotta e Ferrari.

Che il centro storico abbia perduto attrattiva come sostengono i commercianti non è condiviso da Palazzo Barbieri:

"Ricordiamo che a Verona si organizzano ogni anno 6mila eventi di cui 2mila manifestazioni. Condividiamo l'importanza di comunicare il "comprare locale" per preservare i negozi storici e di prossimità, così come il tornare a ripopolare il centro di botteghe artigiane. Il turista cerca le tipicità locali sia del food che del non food".

E prevedere un servizio di trasporto pubblico dedicato al centro storico magari con minibus?

"Ci sono dinamiche non dipendenti dal Comune quali le risorse per incentivare il trasporto pubblico, il caro affitti, la concorrenza dell'e-commerce o la presenza di un centro commerciale alle porte della città. Accogliamo ben volentieri i suggerimenti degli esercenti, c'è molto da lavorare per recuperare i ritardi accumulati in questi ultimi anni. Pensiamo alla destagionalizzazione degli eventi per migliorarne l'efficacia o al "cantiere Natale", un tavolo dinamico con tutti gli attori e operatori coinvolti per lavorare su una stagione natalizia più attrattiva".

SEGUE

UNA DELEGAZIONE HA INCONTRATO GLI ASSESSORI ROTTA E FERRARI/2

In Centro Storico chiesta più elasticità

Da novembre ad aprile apertura della Ztl dalle 11 alle 18 e chiusura nel fine settimana

Le richieste degli esercenti del centro storico sono state presentate agli assessori sotto forma di documento ufficiale. "La giornata di ieri è andata molto bene, sia al mattino quando abbiamo portato in piazza a protestare 200 persone e in certi momenti anche 250 tra commercianti e residenti", racconta il presidente del Comitato Tiziano Meglioranzi, "sia nel pomeriggio con l'incontro in Comune con gli assessori e i sindacati di categoria".

Meglioranzi si rende conto che "tornare indietro alla situazione di prima non riteniamo sia credibile, per cui abbiamo presentato proposte per il breve e il medio termine al fine di migliorare la situazione che si è venuta a creare".

Prima proposta: "Da novembre ad aprile, che sono i mesi con meno presenze turistiche in città, chiediamo che la Ztl venga aperta dalle 11 alle 18 con una fascia unica dal lunedì al venerdì. Chiusura nel week end. Da maggio a ottobre la Ztl può restare chiusa h24 come adesso e la possibilità di accesso con la app".

Seconda proposta: "Prendiamo esempio da Firenze dove gli esercenti che lavorano in Ztl hanno diritto ad avere due targhe a disposizione (auto o fur-



Il presidente del Comitato Tiziano Meglioranzi

goni senza distinzioni) che possono entrare sempre per il carico e lo scarico ma non possono parcheggiare. Questo ci consentirebbe di lavorare in modo decente, visto che il Comune è passato alla chiusura totale senza passaggi intermedi che avrebbero potuto darci il tempo di organizzarci".

Queste due proposte sono al vaglio del Comune e il Comitato si attende una risposta positiva. "Ci rendiamo conto che non si può tornare indietro, però possiamo migliorare la situazione. E quindi questi due punti devono trovare accoglimento altrimenti dovremo aumentare la nostra protesta", conclude Meglioranzi.

MB

PER SAN VALENTINO

Sale cinematografiche da valorizzare

Un primo banco di prova per rispondere ai flussi turistici arriva dalle manifestazioni per San Valentino. Per l'occasione l'Amministrazione ha lanciato una nuova proposta coinvolgendo tre cinema indipendenti veronesi con lo scopo di valorizzare le sale cinematografiche che a Verona rappresentano una realtà senza eguali nel nord Italia. All'appello del Comune hanno risposto il cinema Santa Teresa, il Kappadue e il cinema teatro San Massimo. Nel prossimo weekend proporranno una pro-



Il Cinema Kappadue

grammazione speciale dedicata all'amore, arricchita da momenti per stare insieme come degustazioni e aperitivi. Per l'occasione vengono anche riproposte le Matinée, le rappresentazioni cinematografiche mattutine che il Covid ha sospeso quasi del tutto.

LUNGHE CODE NEGLI UFFICI DELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE

Raccolta rifiuti: vecchie abitudini addio

I cassonetti si aprono con tessera e app

Lunghe code di cittadini della sesta circoscrizione ieri negli uffici del parlamentino di piazza Zagata per ritirare la tessera e le credenziali che consentono l'accesso ai nuovi cassonetti intelligenti, cioè ad accesso controllato. E' partita ormai la rivoluzione della raccolta dei rifiuti che costringerà centinaia di famiglie a cambiare le proprie abitudini. E anche a spendere qualcosa in più. La fase di transizione durerà alcune settimane: spariscono i cassonetti vecchi per carta e plastica, perché la raccolta avverrà porta a porta una volta la settimana. Restano i cassonetti, ma sono quelli nuovi che si aprono con tessera o app solo per umido e residuo generico.

Che cosa vuol dire tutto questo? Come cambieranno le abitudini quotidiane? Ieri negli uffici della Circoscrizione i tutor di Amia hanno dispensato tantissime istruzioni e consigli, chiarito dubbi e affrontato le domande più diverse da parte dei cittadini, francamente spaesati di fronte a queste novità.

Innanzitutto, tessera e credenziali per la app consentono a tre persone di poter accedere ai cassonetti, quindi se il titolare è una persona anziana, possono occuparsi dello smaltimento dell'immondizia i figli o altri familiari o la badante.

Questo per l'umido e per il residuo generico, che già oggi si conferiscono con il loro sacchetto.

cambia la raccolta di plastica e carta. Sarà importantissimo tenere a mente il calendario, perché se ci si dimentica di portare in strada, nell'area che viene indicata dal condominio, la plastica nel giorno previsto dal servizio porta a porta, si dovrà attendere la settimana successiva. E ci si deve tenere la plastica in casa o sul balcone. Qui cambiano le abitudini. perché non sarà più possibile buttare nel cassonetto il singolo pezzo di plastica ogni giorno, a seconda delle esigenze. La plastica va raccolta per una settimana e servono i sacchi grandi. "Ma li devo acquistare io? Ma non me li fornisce Amia? Costano caro e perché devo spendere questi soldi?" chiedeva ieri un pensionato. Questa è una preoccupazione comune a molti residenti: la popolazione è sempre più anziana, tanti vivono di sola pensione e fanno i conti al centesimo per arrivare a fine mese. La spesa per comprare i sacchi dell'immondizia al supermercato può incidere su un bilancio familiare già precario.

Inoltre chi ancora non lo fa, dovrà prendere l'abitudine di lavare le vaschette di plastica nelle quali sono stati contenuti degli alimenti: le



L'ecosportello per il ritiro della tessera

vaschette della carne, dei primi piatti, delle verdure cotte, del pesce e così via. Altrimenti si dovrà sopportare un odore terribile fino al giorno previsto dalla raccolta porta a porta. Questa nuova abitudine potrebbe comportare come conseguenza che al momento di fare la spesa si cercherà di non comprare alimenti contenuti nella plastica, anche se è un'impresa difficilissima dal momento che ormai tutto viene impacchettato per la vendita anche se non ce ne sarebbe bisogno.

Sarà raccolta con il servizio porta a porta, una volta la settimana anche la carta, ma il disagio per questa tipologia di rifiuto dovrebbe essere minore.

È tuttavia necessario che quanti ancora non hanno provveduto a ritirare le proprie credenziali, lo facciano nei prossimi giorni. Le credenziali necessarie per il rilascio della tessera e per poter scaricare l'app, utili a sbloccare i cassonetti ad accesso controllato, ven-

gono rilasciate infatti gratuitamente e senza appuntamento, insieme al bidoncin dell'umido da 10 litri, all'Ecosportello temporaneo di Amia, allestito nella sede della Sesta circoscrizione, in via Zagata. L'Ecosportello temporaneo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17.20 fino al 30 marzo. Si tratta, tra l'altro, di un ritiro obbligatorio, previa sanzione così come previsto dal Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani del Comune.

Un cambio di abitudini importante dunque per tantissimi veronesi dopo anni di gestione dei rifiuti tutto sommato libera e invece ora dovranno riorganizzarsi per i tempi e per gli spazi. E il rischio, che in Amia non si nascondono, è quello di ritrovarsi con un aumento di abbandoni di rifiuti fuori dai cassonetti. Proprio per questo il servizio di vigilanza sarà intensificato e c'è il concreto rischio di prendere la multa per abbandono di rifiuti.

MB

DOMENICA SI CORRE LA ADIGEO VERONA ROMEO&GIULIETTA RUN HALF MARATHON

Una maratona per 20 mila appassionati

Si corre anche in coppia. Tutte le partenze da Piazza Olimpia e arrivo al Bentegodi

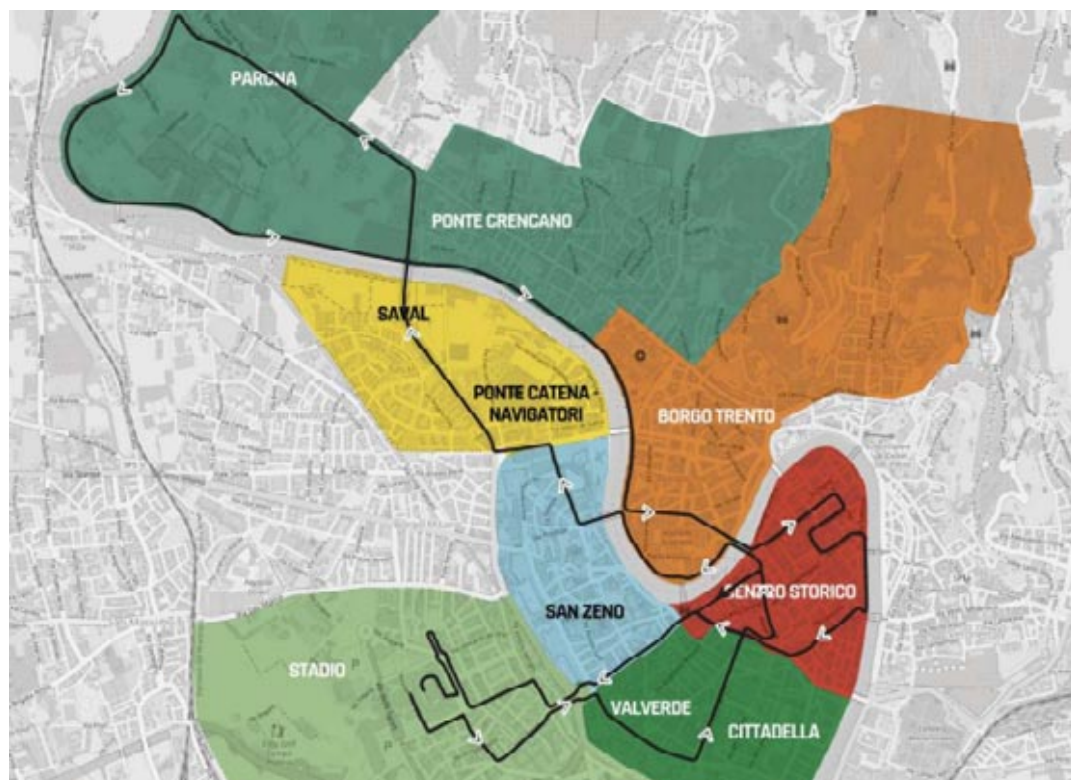
E' la settimana della Adigeo Verona Romeo&Giulietta Run Half Marathon RELAY, evento parte della manifestazione più ampia ZeroWind Romeo&Giulietta Run Half Marathon 21K e che comprende anche la Avesani Romeo&Giulietta Family Run.

Tre eventi inclusivi per i quali si sono già prenotate 8.500 persone, atleti competitivi, non competitivi e camminatori che vogliono vivere una domenica di sport, magari con la propria famiglia. Particolarmente soddisfacenti i dati che riguardano il numero di stranieri, oltre 1500, quasi triplicati rispetto allo scorso anno, e di first timers, ben 4000 almeno, atleti che si iscrivono all'evento per la prima volta.

Un totale di 20mila per persone, i partecipanti con i loro accompagnatori quali amici o familiari, invaderanno così Verona per l'intero fine settimana, provocando così importanti ricadute economiche, circa 5milioni di euro, sul settore turistico e sull'intero tessuto cittadino.

Due cuori per un unico traguardo: questo è l'obiettivo della staffetta, la Adigeo Romeo&Giulietta Run Half Marathon RELAY, da conquistare dopo aver corso le frazioni di 13 e 8 km.

"Adigeo gioca un ruolo



Il percorso della Adigeo Verona Romeo&Giulietta Run Half Marathon

commerciale nella città di Verona ma è anche una realtà sociale, dato che registriamo oltre 9 milioni di passaggi all'anno. Siamo in prima linea nel sostenere manifestazioni che diano ulteriore lustro alla città di Verona. In questa logica rientra la nostra sponsorizzazione a questo evento che tra l'altro promuove uno stile di vita sano e l'aggregazione, valori che ben si sposano con i nostri. La condivisione dell'esperienza di poter correre per le vie cittadine di una delle città più belle al mondo ci ha spinto a sostenere in particolare la Staffetta che vedrà impegnarsi insieme migliaia di coppie di podisti amatoriali cui auguriamo buon diver-

timento", ha dichiarato Fabio Fornasier, direttore del Centro Commerciale Adigeo. "Abbiamo lanciato un piccolo concorso che ha preso il via l'8 febbraio e metterà in palio 10 staffette per chi lascia un proprio messaggio che unisce sport e comunicazione sul tema dell'amore. In bocca al lupo a tutti", ha aggiunto.

Domenica 16 febbraio si graviterà in zona stadio, con le partenze tutte in piazzale Olimpia e gli arrivi spettacolari all'interno della Stadio Bentegodi. S'inizierà alle ore 8.15 con i 7 km della festa delle famiglie, la Avesani Romeo&Giulietta Family Run, camminata o corsa non competitiva, aperta a

tutti, senza obbligo di tesseramento e certificazione agonistica.

Ore 9.30 per la ZeroWind Romeo&Giulietta Run Half Marathon 21k, manifestazione competitiva (World Athletics e Aims) su percorso omologato Fidal che prevede ben 4 onde di partenza: 9.30, 9.33, 9.37 e infine 9.40.

Alle 9.40 start anche della Adigeo Romeo&Giulietta Run Half Marathon RELAY, team da due persone e zona cambio sul Lungadige Attiraglio dopo 13km, il secondo staffettista correrà per i restanti 8km. Per tutti la t-shirt commemorativa in omaggio e per tutti i finisher di tutte le gare è prevista la medaglia.

ALL'EUROPEAN OUTDOOR SHOW 2025 EMESSI OLTRE 40 MILA BIGLIETTI

Eos: caccia e tiro centrano l'obiettivo

La prossima edizione già fissata per il 14-16 marzo 2026. Casali contro il boicottaggio

Gli appassionati non deludono le aspettative degli organizzatori e il terzo giorno di EOS – European outdoor show '25 ha consentito di stabilire il record di visitatori. Sono stati emessi 40.269 biglietti.

“Sono stati giorni intensi, di grandi soddisfazioni e di grande partecipazione”, ha detto il presidente di EOS show Patrizio Carotta.

L'appuntamento con EOS show 2026, si sposta un mese più avanti dal 14 al 16 marzo, sempre a Veronafiere.

Sono state, quelle di EOS show, anche giornate di lavoro e di studio per il mondo della caccia, nel cammino di evoluzione e modernizzazione. Proprio oggi l'associazione Fondazione UNA si è interrogata sul ruolo del cacciatore 4.0: Antonella Labate, biologa specializzata in gestione faunistico venatoria e consigliere del Comitato scientifico di Fondazione UNA, ha sottolineato l'importanza di veicolare una cultura corretta attorno all'attività venatoria, intendendola come tassello fondamentale per la tutela della biodiversità. In questo senso la collaborazione tra Fondazione UNA, le scuole e gli atenei per la creazione di progetti di sensibilizzazione in grado di toccare



Gli appassionati di caccia e tiro non hanno deluso le aspettative degli organizzatori (foto Marta Buso)



più sfaccettature dello stesso tema e raggiungere target diversi. “Per il cacciatore 4.0”, afferma Labate, “garantire il futuro della caccia significa adottare un approccio corretto, dove fauna e habitat rappresentano due facce della stessa medaglia”.

Tanta attività anche per le federazioni del Tiro sportivo, presenti tutte a EOS show. Anche nell'ultima giornata di European Outdoor Show i medagliati

UITs dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024, Federico Nilo Maldini, Paolo Monna e Davide Franceschetti, hanno risposto presente al richiamo dei numerosi fan del Tiro a segno.

Anche Roberto Massarotto, direttore marketing di Benelli, è estremamente soddisfatto, anche della passione immutata che dimostra il nostro mondo: è un viatico importante per il futuro.

La caccia, il tiro e l'outdo-

or, ma anche la pesca a mosca è in salute ed EOS show rappresenta la fiera di riferimento per tutto il mondo collegato, a partire dalle aziende più importanti. La speranza di molti espositori è che il prossimo anno si evitino sovrapposizioni con altre fiere locali o nazionali, come accaduto in questo 2025. Soddisfazione è stata espressa dal consigliere regionale Stefano Casali. “Questa manifestazione - ha detto - ha registrato numeri in forte crescita, nonostante qualche tentativo di boicottaggio da parte di frange ideologiche, che hanno cercato inutilmente di strumentalizzare l'evento, la risposta del pubblico è stata chiara: EOS è un appuntamento di riferimento per appassionati e operatori del settore”.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BUSSOLENGO. DAL 13 AL 17 FEBBRAIO LA 314° EDIZIONE DELLA FIERA

San Valentino tra sapori e cultura

Il Comune con il Distretto del Commercio, la Pro Loco e numerose realtà del territorio

Tutto pronto per la 314° edizione della Fiera di San Valentino, in programma a Bussolengo dal 13 al 17 febbraio.

La manifestazione celebrerà il Santo Patrono con eventi, spettacoli, specialità gastronomiche, iniziative culturali e il luna park, già aperto dal primo del mese.

Ad anticipare la Fiera è stata l'inaugurazione della mostra "Bruno Prosdoci e il territorio", aperta fino al 9 marzo presso la Galleria Massella in via Borghetto.

Il primo appuntamento della Fiera è fissato, invece, per giovedì 13 febbraio alle 21 presso la sala polivalente dell'ex bocciodromo, con il concerto del Corpo Bandistico Città di Bussolengo e la consegna dei riconoscimenti per Bussolengo Premia e per il concorso nazionale di poesia "Premio San Valentino". L'inaugurazione ufficiale si terrà venerdì 14 febbraio alle 10.30 in piazza 26 Aprile. Dopo il tradizionale concerto di campane presso la chiesa di San Valentino, alle 11.30 aprirà la mostra campionaria allestita in Parco Sampò. Dalle 12 alle 16 verrà inaugurata la "Mostra fotografica sulle origini di Bussolengo" in Villa Spinola e, alle 17 ancora in piazza 26 Aprile, si terrà "L'aperitivo musi-

cale di San Valentino" con dj Yeye. A chiudere la prima giornata di manifestazione, alle 21 all'ex bocciodromo, sarà la musica della Biagio Antonacci Tribute Band.

Sabato 15 febbraio, alle 15, è in programma la visita guidata alle chiese San Valentino e San Rocco a cura di El Vissinel per il progetto "Pagus Pictus". Alle 16.30, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore, appuntamento con l'omaggio della Rosa di San Valentino alle coppie coniugate da 25, 50, 55, 60 anni e oltre. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube "Comeilpane TV - Unità Pastorale di Bussolengo". Seguirà, alle 18, la Santa Messa e, infine, alle 21 all'ex bocciodromo i Mal Maridé porteranno in scena la commedia "I tre testamenti".

La "Conferenza sulle origini storiche di Bussolengo" e la premiazione delle aziende presenti sul territorio da più di 40 anni apriranno, alle 10.30, la giornata del 16 febbraio. Alle 15 l'esibizione dell'associazione "LaDanzaStorica". Sempre alle 15 le visite guidate alla chiesa di San Valentino e al chiostro dei Padri Redentoristi a cura di El Vissinel e, alle 18, il tradizionale concerto di San Valentino nell'omonima chiesa. Infine, alle



La locandina per la Fiera di San Valentino

19, Opera Disco presenterà "Domingo special edition - Music & food" presso la sala polivalente dell'ex bocciodromo.

Inoltre, durante il fine settimana della Fiera, in piazza Nuova ci sarà il "Selfie Zoo". Trampolieri e i giochi di una volta sono poi attesi nelle vie centrali del paese, mentre in piazza della Libertà si terrà il mercatino del collezionismo, dell'usato, modernariato e antiquariato. Non mancheranno il tradizionale chiosco di San Valentino presso la Sede degli Alpini, il mercato in piazzale Vittorio Veneto e l'esposizione di macchine e attrezzature agricole.

Lunedì 17 febbraio, all'ex bocciodromo alle 19, una novità di questa edizione della Fiera: "Cooking Show - The Master Mayor Chef - sfida culinaria tra i

Sindaci del Circondario". Alle 20.30 lo spettacolo di ballo liscio con Michele e la sua band.

Sempre in ambito gastronomico, da ricordare che da oggi al 9 febbraio ci sarà la "Festa della trippa e dei piatti della tradizione veronese", con intrattenimenti musicali in ogni serata.

La Fiera, promossa dal Comune di Bussolengo con il Distretto del Commercio La Rosa di San Valentino Eternamore, vede la collaborazione di numerose realtà del territorio: la Pro Loco di Bussolengo, gli Scottish Birati, l'associazione Nati per el Carneval, il progetto Pagus Pictus e Verona Report. L'evento ha il patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia di Verona e della Camera di Commercio.

LEGNAGO. IN SCENA GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO ALLE 20:45

Al Salieri torna a vivere Aznavour

Grazie a Bruno Conte in un recital concerto che ripercorre la vita del cantautore franco-armeno

L'iconico chansonnier dell'amore, elegante e malinconico. Comunicatore schietto di passione, gioia e inquietudine. Charles Aznavour torna a vivere sul palcoscenico del Teatro Salieri di Legnago grazie a Bruno Conte in un recital-concerto che ripercorre la vita e i brani più amati del cantautore franco-armeno. Aznavour. Formidable Charles! in scena giovedì 13 febbraio, ore 20:45, mette in risalto le grandi doti dell'autore, compositore, cantante e attore. Con 1.200 canzoni incise, 294 album, 300 milioni di dischi venduti nel mondo e 80 film, Aznavour ha

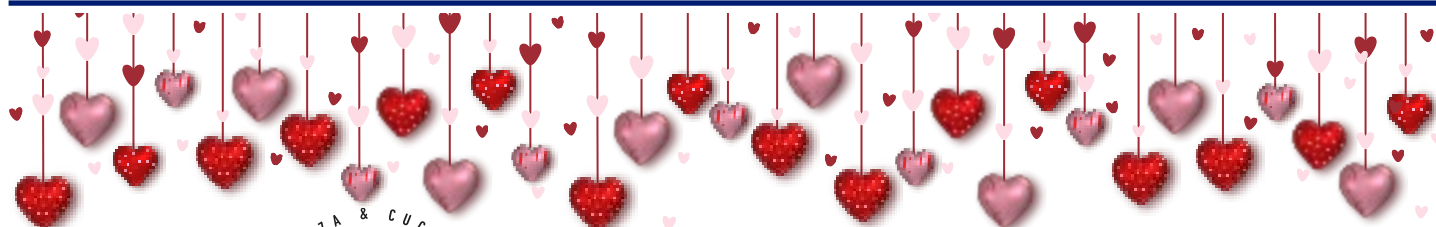


Bruno Conte fa rivivere Charles Aznavour

segnato la storia della musica, cantando - per usare le parole di Maurice Chevalier - «l'amore come mai è stato cantato fino ad oggi». Ha saputo

essere innovatore affrontando nelle sue canzoni temi talvolta scomodi e catturando, con garbo e raffinata ironia, l'attenzione del pubblico.

Bruno Conte racconterà un percorso artistico che è stato in grado di intrecciare le trasformazioni dell'amore nei decenni. Aznavour, all'anagrafe Shahnour Varinag Aznavourian, si avvicinò infatti al palcoscenico sin da giovanissimo e presto conobbe Edith Piaf, con la quale andò in tournée oltreoceano. Ma il punto di svolta avvenne a fine anni cinquanta quando davanti al pubblico dell'Olympia intonò Sur ma vie e, da quel momento, il chansonnier della malinconia e dello struggimento amoroso conquistò il pubblico internazionale in settant'anni di storia.



PIZZA & CUCINA
ARIA
A UN PASSO DAL CIELO

SPECIALE CENA DI
SAN VALENTINO

Venerdì 14 e Sabato 15 Febbraio 2025

€ 45 A PERSONA

INCLUSO ACQUA E UNA BOTTIGLIA DI VINO
DELLA CANTINA "FDB"

MENÙ DISPONIBILE SU PRENOTAZIONE
CHIAMARE 0454500388

ANTIPASTO

TARTARE DI ANGUS ALLA SENAPE ANTICA
DI DIGIONE CON CROSTINO CROCCANTE
E POLVERE DI TUORLO MARINATO AL
SALE E ZUCCHERO

PRIMO PIATTO

TORTELLONE DI SFOGLIA ROSSA CON
CUORE DI TARTUFO E ROBIOLA
SERVITO CON BURRO FUSO DI MALGA

SECONDO PIATTO

MEDAGLIONE DI MANZO AL PEPE VERDE E
BRANDY
CON INVOLTINO DI VERDURE GRIGLIATE

DOLCE

DELICATEZZA AL CIOCCOLATO BIANCO E
CUORE MORBIDO DI LAMPONI
CON FRUTTI DI BOSCO FRESCHI

ARIA PIZZA & CUCINA
VIA AEROPORTO, 20 D - 37066 CASELLE DI SOMMACAMPAGNA (VR)



VERONA, COME BUTTA?

BENE! GRAZIE ALLA TESSERA E ALL'APP,
VERONA SI APRE AD UN MODO INNOVATIVO
DI **FARE LA DIFFERENZIATA.**



SCOPRI DI PIÙ



Comune
di Verona

CONAI

amia

SABATO 15 FEBBRAIO AL TEATRO NUOVO ALLE 16:45 EVENTO SPECIALE

Palazzo Maffei, storia d'arte e di passione

Il racconto dello storico Jacopo Veneziani dall'antico Egitto a Maurizio Cattelan

Storie, curiosità, legami tra opere e artisti; temi trasversali che ci rivelano nuove prospettive e connettono oggetti d'arte e autori apparentemente distanti.

Per il suo quinto anniversario, Palazzo Maffei Casa Museo a Verona invita al Teatro Nuovo, nella città di Giulietta, all'evento speciale gratuito "JACOPO VENEZIANI RACCONTA. Dall'antico Egitto a Maurizio Cattelan: storie d'arte e di passione a Palazzo Maffei", sabato 15 febbraio alle ore 16.45, ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

La divertente e acuta narrazione cui ci ha abituati Jacopo Veneziani, storico dell'arte e divulgatore appassionato, accompagnerà in un viaggio inedito e per nulla accademico attraverso la Collezione di Palazzo Maffei.

Laureato all'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, capace di conquistare parlando d'arte tutte le generazioni di spettatori e di follower - sui social come in teatro o con i suoi libri - Jacopo Veneziani è anche notissimo volto televisivo: ha curato per tre anni una rubrica settimanale dedicata alla storia dell'arte all'interno del programma "Le parole della settimana" (Rai 3) ed è ora ospite fisso del



La collezione di Palazzo Maffei. A destra, Jacopo Veneziani



programma "In altre parole" (La 7) condotto da Massimo Gramellini.

Nel 2020 ha pubblicato #Divulgo. Le storie della storia dell'arte, nel 2021 Simmetrie. Osservare l'arte di ieri con lo sguardo di oggi, entrambi da Rizzoli, e nel 2023 con Feltrinelli Editore La grande Parigi. 1900-1920. Il periodo d'oro dell'arte moderna.

Un'imperdibile occasione dunque per farsi trasportare nel mondo dell'arte e per festeggiare i cinque anni trascorsi da quel 14 febbraio 2020 in cui, per la prima volta, si sono aperte al pubblico le porte del seicentesco palazzo di piazza delle Erbe, trasformato in un grande museo d'arte, e per conoscere meglio alcune delle opere principali o più curiose (tra le oltre 650), che si possono ammirare lungo le 29 sale espositive in cui si snoda il percorso.

PARTE IL FESTIVAL DELLA CANZONE

Totovincitore Sanremo Maria Tomba in corsa

Mancano poche ore all'inizio del Festival di Sanremo e come da consuetudine parte il totovincitore: chi sarà il protagonista della 75ª edizione? Secondo gli esperti Sisal la serata finale potrebbe essere ricca di sorprese con un acceso duello tra Giorgia e Olly, entrambi offerti a 4,50. Ma attenzione ad Achille Lauro e Irama che, rispettivamente a 6,00 e 7,50, sono pronti a combattere per conquistare il podio e a dar filo da torcere ai due favoritissimi. E poi c'è Elodie che non sta a guardare e si dà da fare per mantenersi vicina alle prime posizioni: la sua possibile vittoria è infatti offerta a 12,00.

L'hype è alto anche per le Nuove Proposte categoria



Maria Tomba

che da quest'anno tornano a calcare il palco dell'Ariston. Tra i giovani favoriti alla vittoria di questo riconoscimento su Sisal.it spicca già il nome di Alex Wyse. Il suo trionfo come giovane promessa dell'anno è dato a 1,90 con possibili colpi di scena da parte di Settembre offerto invece a 2,25. La veronese Maria Tomba nelle nuove proposte è data vincente a 16.

ATLETICA LEGGERA. AI CAMPIONATI ITALIANI INDOOR UNDER 18

Tommaso tutto d'oro nel salto in alto

Chichi, l'atleta della Bentegodi, è allenato da Paolo Romagnoli. Asticella a 1,99



Fantastica vittoria di Tommaso Chichi ai Campionati Italiani Under 18 indoor di Ancona.

Tommaso Chichi, atleta della Bentegodi Verona allenato da Paolo Romagnoli, ha conquistato un eccezionale oro nel salto in alto ai Campionati Italiani Under 18 indoor di Ancona. Presentatosi con un personale di 1,87m, 21° misura in start list, Tommaso si è superato nel corso della gara, arrivando a valicare l'asticella posta a 1,99m, ben 12 centimetri oltre il suo precedente limite. Questo brillante risultato è frutto di una crescita graduale e

costante, iniziata fin da bambino sui campi della Bentegodi con un approccio ludico all'atletica leggera. Un percorso che si è dimostrato la miglior ricetta per raggiungere grandi traguardi nell'atletica dei grandi.

Da segnalare anche le ottime prestazioni degli altri atleti Bentegodi: Alice Passigato 7a nel lungo con 5,68m, suo primato personale eguagliato, e Alvisè Piazzì 9° sempre nel lungo con 6,61m, a soli 2cm dal personale. Entrambi sono seguiti dal tecnico Gianfranco Scolaro. La Bentegodi si conferma così un vivaio di gran-



Tommaso Chichi medaglia d'oro under 18 nel salto in alto

de valore, capace di portare i suoi giovani atleti ai vertici nazionali di categoria. I risultati ottenuti ad

Ancona sono un ulteriore stimolo per proseguire il lavoro di qualità svolto dalla società veronese.

CALCIO SERIE D. IL CHIEVO STRAPPA UN PUNTO A DESENZANO

Ancora nelle mani di Tosi. Il ChievoVerona strappa un punto al Tre Stelle di Desenzano e il portiere di Negrar para al 4' minuto di recupero il quinto rigore stagionale smangiando sulla traversa la conclusione dal dischetto di Cardella.

Chievo in vantaggio con Brighenti a metà della pri-

ma frazione, ripreso solo due minuti più tardi dalla rete di Camarlinghi. Nella ripresa il Chievo resta in inferiorità numerica per la giusta espulsione di Fiorin. L'arbitro si inventa allo scadere un rigore per fallo di Tobanelli su Quaggio, ma Tosi replica alla grande ad un torto evidente.



Tosi ha parato il quinto rigore stagionale



PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE La sostenibilità ha i nostri colori.

Prodotti ortofrutticoli, ittici e dell'intero comparto food, destinati ai mercati nazionali e internazionali, transitano da qui. La nostra piattaforma logistica è una struttura strategica, per grandi e continui flussi, all'incrocio dei corridoi Palermo/Berlino e Lisbona/Kiev. Veronamercato ricopre un ruolo rilevante nella movimentazione dei prodotti alimentari in Italia e in Europa e, al contempo, rimane attenta al territorio veronese, valorizzando le produzioni locali e il capillare servizio "ultimo miglio".

Le scelte oculate fatte in 18 anni di attività hanno consentito a Veronamercato di affrontare la transizione ecologica con consapevolezza e ottimismo: risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, recupero dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare. Questi sono tra i nostri punti di forza per uno sviluppo sempre più sostenibile.



Via Sommacampagna 63 D/E
37137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it



www.veronamercato.it

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:

